



COMUNE DI FOMBIO

Provincia di Lodi

Via Roma n. 83, 26861 Fombio (LO) - Tel. 0377.32362 interno n. 5
codice fiscale n. 82500030158 - partita IVA n. 05979160156
posta certificata: comune.fombio@pec.regione.lombardia.it

CONCORSO DI IDEE
a procedura aperta in unico grado per la
RIQUALIFICAZIONE URBANA
DI VIA MAZZINI E VIA DUCA D'AOSTA

CUP n. C51B20000430004

DISCIPLINARE DI CONCORSO

Sommario

1)	INFORMAZIONI GENERALI.....	4
1.1)	Ente banditore.....	4
1.2)	Coordinamento	4
1.3)	Tipologia della procedura concorsuale	4
1.4)	Oggetto del Concorso.....	4
1.5)	Costo stimato per la realizzazione dell'opera	5
1.6)	Individuazione e descrizione dell'area	5
1.7)	Obiettivi del concorso di idee	6
2)	CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO.....	8
2.1)	Calendario	8
2.2)	Documentazione di Concorso	8
3)	RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI	10
3.1)	Riferimenti normativi	10
3.2)	Soggetti ammessi alla partecipazione.....	10
3.3)	Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e mezzi di prova per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria.....	12
3.4)	Soccorso istruttorio.....	13
3.5)	Avvalimento	13
3.6)	Motivi di esclusione e limiti di partecipazione.....	14
3.7)	Condizioni di partecipazione	15
3.8)	Anonimato.....	15
3.9)	Diritto d'autore.....	15
3.10)	Lingue del Concorso e sistema di misura	15
3.11)	Versamento a favore dell'Autorità.....	15
4)	FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA	16
4.1)	Elaborati progettuali richiesti.....	16
4.2)	Documentazione amministrativa richiesta	16
4.3)	Modalità di presentazione degli elaborati e della documentazione amministrativa.....	17
4.4)	Modalità e termini per la consegna delle idee	17

5)	FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE.....	19
5.1)	Segreteria tecnica.....	19
5.2)	Commissione giudicatrice	19
5.3)	Procedura e criteri di valutazione	20
5.4)	Premi	21
5.5)	Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva	21
5.6)	Operazioni conclusive e affidamento dell'incarico	21
5.7)	Riserva di aggiudicazione	22
5.8)	Pubblicazione delle proposte ideative	22
6)	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE	23
6.1)	Informativa privacy (Reg.UE 2016/679 “GDPR” e D.Lgs.196/2003 come modificato ed integrato da D.Lgs.101/2018)	23
6.2)	Pubblicazione del bando	24
6.3)	Tutela giurisdizionale	24

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) Ente banditore

Denominazione: Comune di Fombio

Indirizzo: Via Roma n. 83 CAP: 26861 Località: Fombio Provincia: LO

Sito internet istituzionale: www.comune.fombio.lo.it

1.2) Coordinamento

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): geom. Matteo Uccellini
Responsabile dell'Area Tecnica
operepubbliche@comune.fombio.lo.it

Supporto al RUP: commissione giudicatrice per la valutazione delle proposte
da nominarsi con atto Giunta Comunale

1.3) Tipologia della procedura concorsuale

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta dal Comune di Fombio, Codice AUSA 246975, è stato disposto con deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 29 gennaio 2021.

È adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima.

In particolare, la partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del Programma di Concorso e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, il vincitore ed i successivi nove migliori classificati secondo la valutazione delle proposte pervenute.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, si rimanda alle indicazioni ed agli adempimenti puntualmente indicati ai successivi punti 3.8), 4.3) e 4.4).

1.4) Oggetto del Concorso

Oggetto del presente Concorso di idee è l'acquisizione di proposte ideative relative alla predisposizione del progetto preliminare di riqualificazione dell'area urbana in frazione Retegno, corrispondente:

- all'attuale intersezione stradale di Via Mazzini con Via Duca d'Aosta;
- ai beni immobili ora identificati catastalmente alla Particella n. 718 del Foglio di Mappa n. 1, già oggetto di separata dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001 e succ. mod.;

con l'individuazione di un soggetto vincitore, a cui affidare successivamente le fasi successive della progettazione, direzione dei lavori e coordinamento in materia di sicurezza, con procedura negoziata senza bando, previo reperimento delle risorse economiche necessarie e fermo restando il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità tecnico professionale ed economica-finanziaria in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

1.5) Costo stimato per la realizzazione dell'opera

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera è di € 220.000,00 con esclusione degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA di legge.

Nella tabella seguente il costo stimato di realizzazione dell'opera, viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità (G)	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale	Importo €
(Edilizia) Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, campeggi e simili	E.17	0,65	Qal.01: Relazione illustrativa (art. 14, c. 1, DPR 207/2010)	P: 11,741% Q: 0,045	145.000,00
(Edilizia) Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, giardini, parchi gioco, piazze e spazi pubblici all'aperto	E.18	0,95	Qal.01: Relazione illustrativa (art. 14, c. 1, DPR 207/2010)	P: 14,533% Q: 0,045	75.000,00
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (esclusi oneri sicurezza)						220.000,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art. 24, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e succ. mod.

1.6) Individuazione e descrizione dell'area

L'area del concorso è localizzata nel cuore della frazione Retegno del Comune di Fombio, ed è costituita per la maggior parte da un lotto di terreno di dimensioni pari a 936 mq, in gran parte incolto a seguito della demolizione dei precedenti fabbricati ivi insistenti.

Il lato nord di tale area è costituito da pavimentazione in autobloccanti, finalizzata a formare il vicolo di accesso alle confinanti proprietà private, che godono di servitù attiva di passaggio, attualmente identificata alla voce "Via privata dell'orto".

Fanno altresì parte dell'area del concorso, pertanto da aggiungersi alla superficie sopra indicata, le porzioni di arterie stradali esistenti a confine con i lati ovest e sud della suddetta Particella, di proprietà comunale ed identificate quali tratti di Via Mazzini e Via Amedeo Duca d'Aosta.

Il lato est dell'area di intervento confina invece con altri beni immobili di proprietà privata, aventi destinazione d'uso residenziale.

L'ambito risulta meglio individuato negli elaborati grafici allegati e meglio descritti all'art. 2.2) del presente Disciplinare.

La morfologia dell'area risulta essere pianeggiante e con lieve dislivello rispetto al piano stradale dovuto principalmente all'avvenuto abbattimento degli immobili precedentemente edificati, senza presenza di sottoservizi, con esclusione della porzione in autobloccanti laddove l'eventuale verifica di allacci alle reti pubbliche deve essere effettuata in fase di progettazione dell'opera.

La zona d'intervento presenta ad oggi caratteristiche tali da costituire, a giudizio dell'Ente Banditore, nuovo futuro spazio fruibile e vivibile per la comunità.

1.7) Obiettivi del concorso di idee

Obiettivo del concorso è quello di ricevere idee e ipotesi progettuali volte alla riqualificazione urbana di questa porzione focale della frazione Retegno, permettendo di individuare le soluzioni idonee al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) implementare la sicurezza della viabilità veicolare e degli attraversamenti pedonali, con soluzioni comunque migliorative dell'attuale assetto viario;
- b) allestire spazi per la sosta veicolare ad uso pubblico, nella misura pari ad almeno 20 posti auto dei quali uno per persone con disabilità, fruibili oltre che dalla popolazione residente anche dagli avventori dei punti di interesse ivi presenti (luoghi di culto e di socializzazione, esercizi commerciali);
- c) realizzare spazi pubblici a verde e di fruizione urbana del contesto abitato, con relativo arredo urbano per la formazione di adeguati spazi attrezzati per la socializzazione e la promozione di momenti di partecipazione collettiva;
- d) individuare un'area da adibire alla memoria dei cittadini defunti nel corso dei conflitti armati che si sono succeduti nella storia moderna, aderendo alla richiesta avanzata dalla locale Associazione Combattenti e Reduci, proponendo la realizzazione di un manufatto di dimensioni discrete, coerente con la proposta di riqualificazione complessiva del contesto urbano e dotato di struttura idonea ad issare la bandiera della Repubblica Italiana;
- e) promuovere nel complesso l'utilizzo di materiali idonei e finiture coerenti con la tradizione locale ed ecocompatibile, escludendo l'utilizzo di tappeti in asfalto (ad eccezione della viabilità principale) e privilegiando forme di illuminazione pubblica a basso impatto ambientale;
- f) privilegiare soluzioni uniformate a semplicità compositiva, efficienti ed economicamente sostenibili, con attenzione all'eliminazione di barriere architettoniche che possano costituire motivo di limitazione nella fruizione degli spazi da parte di persone con disabilità.

Il progetto dovrà limitare l'utilizzo di cemento e prevedere limitati movimenti di terra, nonché ricercare nuove sinergie con le vicine strutture parrocchiali ed attività economiche.

È raccomandato che siano definite soluzioni tecnologiche basate sull'interramento delle diverse utenze impiantistiche, ovvero soluzioni diverse atte a facilitare la gestione, la manutenzione e l'ispezionabilità delle infrastrutture a rete.

La proposta progettuale dovrà garantire uno spazio urbano sempre accessibile a tutti. Il concetto d'accessibilità andrà quindi esteso oltre la tematica delle barriere architettoniche, per arrivare ad intendere e promuovere un'effettiva possibilità di fruizione "universale" di beni, spazi e servizi. Si richiede una progettazione di tipo "accessibile", che non miri meramente a soddisfare la normativa tecnica sull'accessibilità, ma che risponda a bisogni, esigenze e desideri connessi ad una sicura, piacevole, soddisfacente ed autonoma fruizione degli spazi, per tutti.

Molto spesso, infatti, l'accessibilità degli spazi non è considerata come una qualità di uno spazio, bene o servizio, ma come un requisito da considerare solo per le persone con disabilità; eppure, andando oltre il banale concetto di "utente tipo" ed "utente con disabilità", s'incontrano altre tipologie di fruitori, come la cosiddetta "utenza debole", che racchiude tutta quella fascia della popolazione (destinata fra l'altro ad aumentare) che è costituita da persone con deficit motori o sensoriali. A coloro che si trovano in una condizione permanente di disabilità, occorre quindi aggiungere le persone che si trovano in una condizione "naturale" di diversa abilità, quali i bambini, gli anziani, le donne incinte, i portatori di affezioni o traumi non permanenti e qualsiasi persona che, per cause temporanee o permanenti, abbia particolari necessità nel vivere quotidiano.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) Calendario

Nella tabella seguente si riportano tutte le scadenze per lo svolgimento del Concorso, da intendersi tassativi:

Oggetto	Data (gg/mm/anno)
Pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale, oltre che suo invio al BURL e comunicazione dell'avviso ai rispettivi ordini professionali, il	04/02/2021
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti e formulazione quesiti	04/02/2021
Chiusura del periodo per la Richiesta chiarimenti , entro il	08/03/2021
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte sul sito istituzionale, entro il	15/03/2021
Termine consegna degli elaborati e della documentazione amministrativa entro le ore 12,00 del giorno	06/04/2021
Lavori della commissione giudicatrice , entro il	29/04/2021
Seduta pubblica di apertura dei documenti amministrativi e proclamazione della graduatoria provvisoria	30/04/2021
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore del concorso sul sito internet istituzionale, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice , entro il	31/05/2021

I termini di cui sopra, in via eccezionale, potranno essere prorogati al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.comune.fombio.lo.it nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi e concorsi".

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al Bando ed alla relativa documentazione, dovranno pervenire, esclusivamente, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.fombio@pec.regione.lombardia.it. Agli stessi sarà data risposta pubblica sul sito internet istituzionale www.comune.fombio.lo.it nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi e concorsi"; non sarà data risposta diretta ed individuale ai quesiti/chiarimenti di cui sopra.

Si evidenzia sin d'ora che non sarà fornita alcuna informazione telefonica, né saranno riscontrati quesiti/chiarimenti oltre il termine sopra indicato.

2.2) Documentazione di Concorso

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- il presente Disciplinare di Concorso;
- deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 29 gennaio 2021 con riepilogo delle linee di indirizzo e degli obiettivi oggetto del concorso di idee;
- estratto di mappa catastale delle aree interessate;
- estratto del P.G.T. vigente e delle relative Norme Tecniche di Attuazione;
- inquadramento geologico e geosismico del territorio comunale;

- f) estratto rilievo planialtimetrico in formato vettoriale (*.dwg);
- g) aerofotogrammetria e documentazione fotografica dell'attuale stato dei luoghi, con vista degli edifici limitrofi.

La suddetta documentazione è pubblicata in apposita sezione del sito internet istituzionale www.comune.fombio.lo.it dedicata al concorso di idee, ove è possibile effettuare il relativo download.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) Riferimenti normativi

La presente procedura concorsuale si configura come Concorso di idee, con procedura aperta, articolato in un unico grado, espletato in forma anonima, secondo quanto previsto dalla vigente normativa esistente in materia.

A livello nazionale:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e succ. mod. (in seguito "Codice") – art. 156;
- D.M. Giustizia del 17 giugno 2016.

Linee Guida – Orientamenti ANAC:

- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, così come modificato al D.Lgs. 56/2017 – Delibere ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 e n. 138 del 21 febbraio 2018 (in seguito "Linee Guida n. 1");

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte;
- altri Avvisi.

Le lingue ufficiali del concorso sono l'italiano e l'inglese.

3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione

Possono partecipare al Concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e succ. mod., che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) per professionisti: architetti e ingegneri che hanno **residenza e domicilio** in uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero dello Spazio Economico o in un paese terzo che sia parte contraente dell'Accordo Generale sul Commercio di Servizi (GATS) dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), **abilitati** alla data di pubblicazione del presente disciplinare **all'esercizio della professione** e **iscritti** nei rispettivi **albi** di appartenenza (esclusi gli iscritti alla sez. B o negli elenchi speciali) o negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, secondo le norme dei singoli stati di appartenenza. Se la qualifica professionale nel rispettivo paese di origine o di provenienza non è disciplinata per legge, i requisiti tecnici sono soddisfatti se i soggetti sono in possesso di un diploma, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE.
- b) per Società di ingegneria e S.T.P.: iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83 comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Sono ammessi alla partecipazione i seguenti soggetti indicati all'art. 156, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e succ. mod.:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa; gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;
- b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro Quinto del Codice Civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro Quinto del Codice Civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro Quinto del Codice Civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro Quinto del Codice Civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, in conformità al Regolamento (CE) n. 213/2008 del 28 novembre 2007;
- e) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura;
- g) lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Stazione Appaltante che bandisce il presente concorso. Tali lavoratori subordinati devono **allegare** fra la documentazione da inviare per la partecipazione al concorso **autorizzazione specifica** tanto da parte di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche quanto da datori di lavoro privati.

Nel caso di partecipazione congiunta, anche mediante raggruppamento o associazione, dovrà essere indicato il nome del progettista capogruppo quale rappresentante del raggruppamento nei rapporti con l'amministrazione che bandisce il presente concorso. Ai fini del presente concorso, nel caso di partecipazione di un raggruppamento la paternità della proposta ideativa presentata è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Tutti i partecipanti, nelle varie forme ammesse, dovranno essere titolari di Partita IVA.

3.3) Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e mezzi di prova per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali.

3.3.1) Requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016¹

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83, comma 4 lettera c), del Codice.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.8, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 403/1998 e dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod., della propria polizza professionale con massimale pari ad almeno il 10 per cento dell'importo dei lavori progettati².

3.3.2) Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi 15 (quindici) anni, **di servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo** globale per ogni "ID-Opera" **pari ad 1 (una) volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi 15 (quindici) anni, di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a 0,40 (zero/40) **volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.1) e 3.3.2) richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.5 può costituire, ai sensi dell'art. 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte

¹ Al fine di promuovere la più ampia apertura del mercato, quale requisito economico-finanziario, si fa riferimento all'adeguata copertura assicurativa di cui all'art.83 comma 4 lettera c) del Codice. E' ovviamente possibile il ricorso alternativo ai requisiti di cui alle lettere a) e b) dello stesso articolo, anche se riduttivi della concorrenza. In ogni caso, qualora si ricorra al requisito del fatturato annuo (lettera a), la stazione appaltante dovrà motivare la scelta adottata, nel rispetto dell'art.83 comma 5 del Codice.

² Nel caso in cui la polizza di cui il concorrente è in possesso non sia adeguatamente dimensionata, basterà allegare un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una nuova polizza adeguatamente dimensionata (vedi periodo precedente), da attivarsi in caso di aggiudicazione.

dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

3.4) Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate³ attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

3.5) Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 50/2016 e succ. mod., il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale⁴, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva (*ad esempio: iscrizione all'Ordine/Collegio professionale per i professionisti o alla C.C.I.A.A. per le società di ingegneria o per le STP*).

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione⁵, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La Stazione Appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

³ Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ad esempio, ove il bando dovesse prescrivere per i partecipanti il possesso di determinati requisiti, il mancato possesso degli stessi **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara**.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al partecipante un termine di 10 (dieci) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il partecipante è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del partecipante della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del partecipante dalla procedura.

⁴ Vedi articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice

⁵ Vedi articolo 80 del Codice

3.6) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della Commissione Giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della Commissione Giudicatrice, gli amministratori ed i consiglieri del Comune di Fombio e/o coloro i quali abbiano con essi qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo;
- i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui all'interlinea precedente;
- i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui al primo interlinea del presente elenco puntato;
- i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate al primo interlinea del presente elenco puntato;
- i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con il Comune di Fombio possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti⁶.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva d'accertamento dell'insussistenza delle suddette cause d'incompatibilità

⁶ D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 7

3.7) Condizioni di partecipazione

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e succ. mod. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione Appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di messa a disposizione della documentazione afferente il presente Bando.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.8) Anonimato

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso.

La documentazione amministrativa sarà sigillata e resa inaccessibile fino alla seduta pubblica di apertura delle buste amministrative, come prevista al precedente punto 2.1).

3.9) Diritto d'autore

L'Ente banditore, con il riconoscimento dei premi individuati al successivo punto 5.4), assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice e delle successive nove proposte in graduatoria⁷.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.10) Lingue del Concorso e sistema di misura

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per le soluzioni progettuali di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale e la valuta in Euro (€).

3.11) Versamento a favore dell'Autorità

Trattandosi di concorso con premi/corrispettivi di importo inferiore a 150.000 € non è dovuto, da parte del concorrente, il versamento a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione del contributo per la partecipazione al presente Concorso.

⁷ Cfr. art.152, comma 5 del Codice.

4) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

4.1) Elaborati progettuali richiesti

Le idee dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

- **Relazione illustrativa** – massimo 3 facciate formato A4 (*eventuale copertina di intestazione esclusa*) – orientamento verticale – carattere “Times New Roman” dimensione 12. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento alle tecniche e materiali prescelti ed ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini.
- **n. 3 Tavole grafiche** - formato A3 – orientamento orizzontale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori, stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale, mediante schema planimetrico, schemi funzionali dei diversi livelli, dettaglio dei particolari significativi e rappresentazioni tridimensionali delle volumetrie esterne (queste ultime nel numero massimo di due, realizzate mediante grafica e/o immagini di studio);
- **relazione economica sommaria** – massimo 2 facciate formato A4 (*eventuale copertina di intestazione esclusa*) - che illustri per grandi linee i costi dell'intervento proposto; si precisa che l'importo complessivo dovrà comunque essere contenuto, **pena esclusione**, entro il limite previsto nel Costo stimato dell'intervento di cui al precedente punto 1.5), al netto di oneri di sicurezza e fiscali, spese tecniche e quant'altro non facente parte dell'intervento in sé.

Ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione, pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.2) Documentazione amministrativa richiesta

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (*già nominato o da nominare*) la compilazione della seguente documentazione amministrativa:

- Istanza di partecipazione;
- Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo - DGUE;
- Accettazione delle norme contenute nel presente Bando di Concorso;
- Copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto).

I modelli per la predisposizione della Documentazione Amministrativa sono resi disponibili della Stazione Appaltante nell'apposita sezione del proprio sito internet istituzionale, con esclusione della voce riferita alla copia del documento personale di riconoscimento.

4.3) Modalità di presentazione degli elaborati e della documentazione amministrativa

La partecipazione al concorso deve avvenire **a pena di esclusione** in forma **anonima**. Deve essere pertanto omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Le proposte dovranno essere racchiuse in un unico plico anonimo, non trasparente, opaco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento e dovrà essere idoneamente sigillato con ceralacca e altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione.

Il plico esterno, al fine di garantire l'anonimato del mittente, dovrà recare ad esempio la seguente intestazione: "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DI AREA A FOMBIO IN VIA MAZZINI – VIA DUCA D'AOSTA". Sono ammesse altre diciture idonee a identificarne il contenuto, purché comprensive degli elementi minimi sopra indicati.

Il plico esterno dovrà poi contenere al suo interno due plichi (Buste) **anonimi** recanti rispettivamente la dicitura:

- "**Busta n. 1 – Proposta progettuale**";
- "**Busta n. 2 – Documentazione amministrativa**".

Anche i plichi interni dovranno essere idoneamente sigillati con ceralacca e altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non dovranno recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Naturalmente il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella "Busta n. 1 – Proposta Progettuale" che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Si precisa che sarà compito della Commissione Giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

La "**Busta n. 1 – Proposta progettuale**" dovrà contenere la proposta ideativa composta dagli elaborati progettuali di cui al precedente punto 4.1) del presente Disciplinare.

La "**Busta n. 2 – Documentazione Amministrativa**" dovrà contenere gli atti di cui al precedente punto 4.2) del presente Disciplinare.

4.4) Modalità e termini per la consegna delle idee

Il plico esterno, confezionato nel rispetto di quanto previsto dal punto 4.3) del presente Disciplinare e contenente la Busta n. 1 e la Busta n. 2, dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, integro al seguente indirizzo: COMUNE DI FOMBIO – VIA ROMA n. 83 – 26861 FOMBIO (LO).

È consentita qualsiasi modalità di consegna del plico, compresa la consegna a mano, purché idonea a garantire l'anonimato dello stesso. In caso di spedizione postale, con corriere o altri mezzi, fa fede **esclusivamente** il protocollo in ingresso del Comune di Fombio.

L'invio del plico pertanto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Qualora per la spedizione il vettore adottato richieda obbligatoriamente l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale d'appartenenza del concorrente (o del capogruppo). Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo di consegna utilizzato, dovrà pervenire **a pena di esclusione** all'indirizzo indicato tassativamente entro **le ore 12:00 del giorno indicato nella Tabella di cui al precedente punto 2.1).**

Oltre detto termine perentorio non sarà ritenuto valido alcun plico, anche se sostitutivo o aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

5.1) Segreteria tecnica

Presso il Comune di Fombio, in qualità di Ente banditore e per mezzo della normale struttura organizzativa dell'Ente e delle risorse umane ivi disponibili, è istituita la segreteria tecnica del concorso di idee, avente il compito di:

- pubblicare il presente disciplinare e tutta la documentazione di gara;
- ricevere e custodire i plichi contenenti le documentazioni dei concorrenti;
- trasmettere, alla scadenza dei termini di deposito delle proposte ed al momento di formale riunione, le buste contenenti la documentazione progettuale dei concorrenti alla Commissione Giudicatrice;
- assistere e verbalizzare il lavoro della Commissione Giudicatrice;
- convocare e coordinare la seduta pubblica di apertura delle buste amministrative, per la formazione della graduatoria provvisoria;
- eseguire le verifiche in ordine al possesso dei presupposti e requisiti professionali per la successiva stesura della graduatoria conclusiva;
- pubblicare la graduatoria conclusiva e richiedere ai beneficiari i riferimenti necessari per l'erogazione del premio di cui al successivo punto 5.4).

5.2) Commissione giudicatrice

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con deliberazione di Giunta Comunale secondo le tempistiche e modalità individuate nell'atto assunto dall'Ente banditore per la pubblicazione del presente concorso.

Tale Commissione sarà composta da un numero minimo di 3 (tre) e massimo di 5 (cinque) Commissari, selezionati secondo criteri di trasparenza e competenza, in possesso di adeguato titolo di studio in ambito tecnico (dei quali almeno 2/3 in possesso di laurea tecnica).

È facoltà dell'Ente banditore nominare fino a 3 (tre) membri supplenti, tecnici (ingegneri e/o architetti) e con comprovata esperienza (almeno cinque anni di attività), che parteciperanno all'attività della commissione in caso di impossibilità alla partecipazione di uno o due dei membri effettivi. In caso di sostituzione il membro supplente sostituirà il membro effettivo fino al termine dei lavori della Commissione.

I componenti della Commissione giudicatrice:

- non dovranno incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente Disciplinare;
- non potranno ricevere dal Comune di Fombio alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo;
- assumono decisioni a maggioranza ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Ai lavori della Commissione partecipa, con funzioni di segretario verbalizzante e senza diritto di voto nelle decisioni assunte dai Commissari, il Responsabile dell'Area Tecnica comunale.

La Commissione Giudicatrice è autonoma nelle sue decisioni e nei suoi pareri e valuta le proposte pervenute nel rispetto dei principi di anonimato di cui al precedente punto 3.8). I lavori della Commissione sono di carattere riservato ed in particolare sono volti a:

- verificare la conformità dei progetti alle prescrizioni del bando;
- esaminare i progetti e valutare, collegialmente, ciascuno di essi;
- esprimere i giudizi su ciascun progetto sulla base dei criteri indicati nel presente bando ai punti 1.7) e 5.3), con specifica motivazione;
- assumere le decisioni anche a maggioranza;
- redigere i verbali delle singole riunioni;
- redigere il verbale finale contenente la graduatoria, con motivazione per tutti i concorrenti;
- consegnare gli atti dei propri lavori alla Stazione Appaltante.

Non sono ammessi ex aequo per la definizione delle prime tre proposte in graduatoria.

Il verbale finale, contenente la graduatoria provvisoria, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale di riferimento per il concorso di idee, unitamente all'avviso di convocazione della seduta pubblica di cui al punto 2.1).

Le decisioni della Commissione sono insindacabili e l'Ente banditore, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

5.3) Procedura e criteri di valutazione

Nella sua prima seduta la Commissione esplicherà l'elenco delle proposte pervenute, secondo il numero di registrazione del plico chiuso al protocollo generale dell'Ente, verificando che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite nei precedenti artt. 4.3) e 4.4), nonché che sia stato rispettato l'anonimato delle proposte con riguardo sia al plico esterno che alle buste interne.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

All'atto dell'apertura di ognuna delle "Busta n. 1 – Proposta progettuale" la Commissione procede, preliminarmente, a verificare che sulla relazione e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione dell'idea non siano apposte firme, timbri, o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente.

Ultimata la verifica preliminare sopra descritta la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

- a) qualità del progetto in rapporto agli indirizzi ed obiettivi di cui all'art. 1.7 del presente Disciplinare, per quanto attiene alla coerenza e riconoscibilità del disegno proposto rispetto al rango degli spazi nell'impianto urbano: fino a 30 punti;
- b) soddisfacimento degli obiettivi espressi dell'Ente Banditore con deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 29 gennaio 2021, così come ripresi all'art. 1.7) del presente disciplinare: fino a 25 punti;
- c) aspetti innovativi dell'intervento per quanto attiene l'utilizzo di soluzioni ecosostenibili e qualità degli elementi compositivi: fino a 25 punti;
- d) fattibilità economica in rapporto al costo stimato dell'intervento di cui all'art. 1.5) del presente Disciplinare: fino a 20 punti.

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà, anche procedendo alla calendarizzazione di più sedute riservate, attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

5.4) Premi

Il Concorso di idee si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi e riconoscimenti:

Premio per il 1° classificato: affidamento dei successivi livelli di progettazione dell'opera pubblica, previa verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale necessari all'espletamento dell'incarico, per un importo stimabile in € 15.000;

Premio per il classificato dalla 2° alla 10° posizione, compresa: € 300,00 quale rimborso spese determinato in accordo alle linee dettate dal D.M. Giustizia 17 giugno 2016, erogato in misura doppia qualora il soggetto proponente sia iscritto allo specifico ordine professionale da un periodo inferiore o pari a un quinquennio;

Premio per i classificati dalla 11° posizione ad ultimazione dell'elenco: attestato di partecipazione riportante il punteggio complessivo conseguito, senza esplicitazione della posizione in graduatoria, utilizzabile a livello curriculare quale menzione comprovante il deposito della proposta elaborata.

I suddetti importi, oltre agli oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

5.5) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva

Il vincitore, individuato in via provvisoria, ed i restanti autori delle proposte ideative i meritevoli dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese. Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti del Concorso a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'esito negativo delle verifiche suddette comporta individuazione del candidato nella posizione immediatamente successiva a quella del vincitore del concorso, con riconoscimento del premio indicato al precedente punto 5.4).

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore, procederà ad adeguare la graduatoria provvisoria e effettuare nuovamente le verifiche rispetto al candidato nella posizione immediatamente successiva, fino alla stesura della graduatoria definitiva con proclamazione del vincitore e degli autori dei progetti destinatari di premi e riconoscimenti.

5.6) Operazioni conclusive e affidamento dell'incarico

Nel caso di attuazione dell'intervento, il vincitore del Concorso, previa procedura negoziata senza pubblicazione di bando, verrà incaricato delle successive fasi progettuali, di direzione dei lavori e

coordinamento delle connesse attività e mansioni di sicurezza.

In tal caso al vincitore è riconosciuta la facoltà dell'Avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, e così come stabilito dall'articolo 152, comma 5, del Codice.

Il compenso professionale verrà determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico derivante dal quadro economico dell'intervento posto a base della progettazione affidata, con eventuale riduzione degli onorari, spese comprese, nella misura massima non inferiore al 32%.

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel Disciplinare. La mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso stesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si fa riferimento alle norme dettate dalla vigente legislazione in materia. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni sia per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).

5.7) Riserva di aggiudicazione

L'amministrazione comunale si riserva di differire, spostare o revocare il presente concorso di idee senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese.

5.8) Pubblicazione delle proposte ideative

L'ente banditore si riserva il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, ovvero di presentarne un estratto mediante realizzazione di un catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti.

6) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

6.1) Informativa privacy (Reg. UE 2016/679 “GDPR” e D.Lgs. n. 196/2003 come modificato ed integrato da D.Lgs. n. 101/2018)

Il Comune di Fombio garantisce che il trattamento dei dati personali dei partecipanti (di seguito “Interessati”, ai sensi dell’Art. 4, comma 1 del GDPR) si svolga nel rispetto delle vigenti normative in materia di privacy, nonché dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. In relazione agli obblighi di pubblicità e di trasparenza il Comune di Fombio si riferisce alle “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014), con specifico riferimento alle indicazioni di cui alla Parte Seconda, Par. 3.b “Graduatorie”.

Finalità e base giuridica del trattamento. I dati personali riferiti ai soggetti Interessati (conferiti dall’interessato e rielaborati/integrati dal Comune) sono trattati per la selezione/gestione del concorso pubblico in oggetto, sulla base del presupposto di liceità di cui all’Art. 6, comma 1, lett. e) del GDPR (esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune). I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito ed in ragione della finalità sopra specificata e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati saranno conservati per tempi compatibili con la finalità della raccolta e con le normative di settore cui è soggetta l’amministrazione.

Ambito di conoscibilità. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato da soggetti espressamente autorizzati ed istruiti, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l’espletamento delle finalità sopra specificate, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dal Comune di Fombio, tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso. I dati personali dell’Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria. I dati potranno essere oggetto di diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), esclusivamente nei limiti delle sopraccitate normative riferite agli obblighi di pubblicità e trasparenza cui è soggetto il Comune.

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al di concorso. Nell’eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all’iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

Ulteriori informazioni. Per maggiori informazioni in merito agli estremi identificativi del Titolare e del Responsabile della protezione dei dati, nonché per esercitare tutti i diritti di cui agli Art. 15-21 del GDPR è possibile consultare l’informativa privacy completa nell’apposita sezione del sito internet istituzionale www.comune.fombio.lo.it del Comune di Fombio.

6.2) Pubblicazione del bando

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- pubblicato all'Albo Pretorio e sul profilo del soggetto banditore (www.comune.fombio.lo.it);
- pubblicato tramite avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- trasmesso tramite avviso agli ordini professionali degli ingegneri e degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori rappresentativi per territorio, per assicurarne la successiva divulgazione.

6.3) Tutela giurisdizionale

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.